

La madre americana

Una educazione sentimentale nella Roma della dolce vita



■ Mia madre non era come le altre madri: era americana.» Si apre così il memoir di Laura Laurenzi (titolo: *La madre americana*) con la figura di una donna piena di vita in una stagione romana piena di sole, gli anni Sessanta del Novecento. È una storia di atmosfere, tra i salotti della cultura, i locali della Dolce Vita e gli ambienti del potere in cui si esercita la rigorosa «tutela» americana sulla politica italiana. È una storia d'amore, quella tra un colto e brillante giornalista e una ragazza del Piano Marshall, che si occupava dei figli più poveri dell'Italia post-bellica. È una storia di formazione, quella di una bambina che leggeva Edgar Allan Poe a 9 anni e a dieci veniva portata dalla madre a veder passare Kennedy.

ROMANZO «*La madre americana*» (Solferino, 256 pagine, 18 euro) di Laura Laurenzi

